POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Sonia Gessner (1938-2026), una vita tra i Maestri

Original
Sonia Gessner (1938-2026), una vita tra i Maestri / Lux, E.. - In: GIZMO. - ISSN 2385-1430. - ELETTRONICO. - (2026).

Availability:
This version is available at: 11583/3009873 since: 2026-04-14T19:21:46Z

Publisher:
Marco Biraghi

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

05 November 2026

admin / 13 Aprile 2026 / Eugenio Lux, news

Sonia Gessner *(1938-2026)*, una vita tra i Maestri



Sonia Gessner nel film Colpire al cuore (1982)

di Eugenio Lux

Gizmo ricorda Sonia Gessner (1938-2026), attrice, traduttrice e mediatrice culturale, presenza silenziosa nella cultura architettonica italiana del secondo Novecento, capace di attraversare mondi diversi, al crocevia di alcune delle esperienze più rilevanti della cultura italiana dal dopoguerra a oggi. Legata sentimentalmente e intellettualmente ad Aldo Rossi dal 1965 (1931-1997) e successivamente a Giorgio Grassi (1935), ha contribuito in modo discreto ma determinante alla circolazione di testi e idee che hanno segnato profondamente il dibattito architettonico italiano, favorendo l'ingresso e la rielaborazione della cultura tedesca e mitteleuropea. A lei si deve la prima traduzione italiana di *Parole nel vuoto* di Adolf Loos (*Ins Leere Gesprochen,* 1921 e *Trotzdem*, 1931), pubblicata da Adelphi nel 1972, un testo entrato a pieno titolo nell'*Olimpo* dei classici del pensiero architettonico. A questo si affiancano le traduzioni di altri importanti volumi: *Un'idea di piano* (*Entfaltung einer Planungsidee, 1963*) e *Architettura a Berlino negli anni Venti* (*Berliner Architektur der 20er Jahre*, 1967) di Ludwig Hilberseimer, pubblicati rispettivamente da Marsilio nel 1967 e da Franco Angeli nel 1979; *Osservazioni elementari sul costruire* (*Hausbau und Dergleichen*, 1916) di Heinrich Tessenow, pubblicata da Franco Angeli nel 1975; e infine, la storica rivista della Germania di Weimar *Das Neue Frankfurt (1926-1931)* diretta da Ernst May, pubblicata da Dedalo nel 1993. Attraverso questo lavoro di mediazione, Sonia Gessner ha reso possibile un dialogo diretto e consapevole tra la cultura italiana e quella austro-tedesca, lasciando un segno riconoscibile nella formazione teorica di Rossi e di Grassi. Accanto a ciò si sviluppa la sua carriera di attrice teatrale e, successivamente, cinematografica e televisiva, che annovera numerose partecipazioni di rilievo: dal metacinema di *8½* (1963) di Federico Fellini fino alla malinconica eleganza de *La grande bellezza* (2013) e di *Youth – La Giovinezza* (2015) di Paolo Sorrentino, passando per *Colpire al cuore* (1982) di Gianni Amelio – cui partecipano anche i figli Vera e Fausto – e *Perdiamoci di vista* (1994) di Carlo Verdone. Resta, nella memoria culturale, la figura di una donna che ha operato soprattutto nell'interstizio tra lingue, tra discipline, tra ambienti intellettuali solo apparentemente distanti come quelli del cinema e dell'architettura. Una presenza discreta ma essenziale, che ha contribuito a costruire connessioni invisibili e durature nella cultura contemporanea.

Posted in Eugenio Lux, news and tagged Eugenio Lux. Bookmark the permalink.

Editoriali di Marco Biraghi

Donne in architettura

Tutti gli editoriali

Latest Articles

Sonia Gessner (1938-2026), una vita tra i Maestri
13 Aprile 2026

Modernismo *in between*. La Sarajevo mitteleuropea dei fratelli Kadíc, tra Oriente e Occidente, tra centro e periferia
28 Febbraio 2026

Collana àmbiti: N.01_*Architettura italiana. Tra continuità ed eclettismo*
9 Febbraio 2026

È sempre bella la città? Caterina Orsenigo
15 Gennaio 2026

De "intelligens" architectura: alcune riflessioni critiche sulla Biennale 2025
3 Dicembre 2025

Search

Cerca … Cerca

TAGS

accademia aldo rossi architecture architettura baukuh biennale di venezia books città city criticism editorial event exhibition florencia andreola fotografia gabriella lo ricco gizmo gizmoX guglielmo bilancioni iuav l'architettura che ti piace lecture library london manfredo tafuri marco biraghi maxxi milano mmx architettura zona critica mostra movie new york our books pier vittorio aureli politecnico di milano postcard recensione rem koolhaas review roma silvia micheli stefano boeri triennale di milano università venezia

© GIZMO | ISSN: 2385 – 1430

Privacy & Cookies Policy